

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



DEBUTTO CON IL BOTTO
Per la prima volta dopo una trentina d'anni il centrodestra ha conquistato il municipio in riva alla Livenza



Giovedì 18 Maggio 2023
www.gazzettino.it

Saluto romano, Motta vicina alle dimissioni

SAN STINO

Non sono confermate, ma le dimissioni della neoconsigliera comunale di centrodestra Laura Motta sarebbero nell'aria. Fino a ieri pomeriggio, però, non le aveva ancora ufficialmente rassegnate. Dal suo partito, la Lega, non filtra alcuna notizia. E il sindaco Gianluca De Stefani ieri è stato impegnato tutto il giorno in riunioni istituzionali.

IL CASO

Martedì, quando è scoppiato il caso del saluto romano, il sindaco le dimissioni le aveva chieste immediatamente. Laura Motta lunedì pomeriggio durante la festa della lista "Gianluca De Stefani Sindaco" ha fatto il saluto romano davanti al municipio, a pochi passi dal monumento che ricorda i Caduti sanstinesi delle due guerre. Il neo sindaco De Stefani si è scusato con i cittadini e, dissociandosi dal gesto, ha espresso il disappunto per l'accaduto. La scena

►La neo-consigliera leghista sarebbe pronta a lasciare il posto in Comune

►Il sindaco De Stefani già martedì le aveva chiesto un passo indietro

della consigliera con il braccio destro teso e le dita della mano chiusa è immortalata nel video di sedici secondi postato sui social e girato in un baleno di telefono in telefono. "No coi pugni" incitano a voce alta per quattro volte due persone diverse. Men-

tre poco prima la Motta solleva entrambe le braccia in segno di saluto, subito dopo si vede che abbassa il braccio sinistro e per due volte stende in modo inequivocabile il braccio destro. Tutto si svolge in pochi secondi e la scena è immediatamente im-

mortalata dai telefonini.

POLEMICHE

Il caso suscita imbarazzo, indignazione e polemiche. Il centrodestra a tutto avrebbe pensato, ma non di trovarsi al centro di una polemica a neppure 24

ore dallo storico successo elettorale che l'ha portato a strappare al centrosinistra il "governo" del paese che era durato trent'anni. Il centrosinistra non lascia cadere quanto è successo in piazza Municipio. Dopo gli interventi del segretario regionale del Pd Andrea Martella, del segretario metropolitano Matteo Bellomo e della lista "Livenza", che hanno biasimato il fatto, prendono posizione anche Daniele Giordano, segretario generale Cgil Venezia, Daniele Tronco, segretario generale dei pensionati Cgil Venezia, e Moreno Raccanello, segretario generale della Lega Pensionati Cgil Livenza. «Il saluto romano - evidenziano - così clamorosamente ostentato e visibile in una foto circolata nel web, non solo da una delle neolette consigliere, ma anche da altri, non è in alcun modo giustificabile. È un oltraggio a quanti, giovani, donne, partigiani di ogni orientamento politico, hanno sacrificato la

propria vita per restituire all'Italia quella dignità, quella libertà, quella pace che il regime fascista aveva soppresso. Bene ha fatto il neosindaco a dissociarsi e a chiedere le dimissioni dell'autrice dell'insulto. Noi ci associamo a questa richiesta». Sul gesto della leghista interviene anche Enrico Franchin, segretario del Pd Veneto Orientale. «La signora Motta - dice - impari un po' di storia e il rispetto per le istituzioni. Non dovendo più frequentare il comune avrà anche il tempo di documentarsi sulla storia d'Italia leggendo qualche buon libro». «Ricordo - conclude - che a San Stino di Livenza anni fa un'assessora si dimise per molto meno dimostrando rispetto per le istituzioni ed etica morale».

IL PRECEDENTE

Era il 2018, tre mesi dopo la rielezione della giunta Cappelletto-bis. Un'assessora della Giunta di centrosinistra scrisse una frase offensiva a commento di un video postato su Facebook da Matteo Salvini, all'epoca vice-premier e ministro dell'Interno. Immediatamente la donna si trovò al centro di una bufera mediatica. La Lega insorse. L'assessora si scusò pubblicamente e lo fece anche con il ministro Salvini. E dopo un giorno di riflessione, si dimise dall'incarico.

Gianmi Prativiera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA FOTO INCRIMINATA La consigliera Laura Motta con il braccio destro teso. Sopra, il sindaco De Stefani

**NEL 2018
LA NEOASSESSORA
DELLA GIUNTA
CAPPELLETTO LASCIÒ
DOPO AVER INVEITO
CONTRO SALVINI**

Tragedia di Gorgo, 3 perizie per far luce sullo schianto

ANNONE VENETO

Si trasferisce nelle aule giudiziarie la vicenda dell'incidente mortale di Gorgo al Monticano del 4 marzo scorso, in cui hanno perso la vita due ragazze residenti in provincia di Treviso, Barbara Brotto (17 anni), di Oderzo, ed Eralda Spahillar (19 anni), di Ponte di Piave, che viaggiavano insieme all'amico Daniel Castellini, diciottenne di Motta di Livenza, nell'auto condotta dal ventenne Mikele Tatani, giovane di origine albanese residente a Pravidomini, tuttora ricoverato in ospedale in gravi condizioni. Per quelle giovanissime vite spezzate sulla strada il pm della Procura di Treviso ha iscritto nel registro degli indagati, con l'ipotesi d'accusa di omicidio stradale, Tatani, che era al volante della Bmw 420 Grand Coupé con a bordo le due giovani coppie, e il suo connazionale Gezim Qerosi, 19 anni, di Annone Veneto.

URTO FATALE

Quest'ultimo si trovava alla guida di una Polo e trasportava altri ragazzi: le due auto si sareb-



SCHIANTO La Bmw distrutta

bero toccate nel momento in cui la potente Bmw, del padre di Mikele, ha sorpassato la Polo e l'ha urtata. Contatto avvenuto prima che la vettura di Tatani impattasse contro il platano. Un terribile fine corsa, a folle velocità, che ha decretato la morte immediata della amiche Barbara ed Eralda, nonché il ferimento del conducente e del quarto passeggero. La Procura di Treviso intende fare piena luce su quanto accaduto nella notte di sabato 4 marzo; perciò il pubblico ministero Gabriella Cama, titolare dell'inchiesta, ha presentato al Gip del Tribunale trevigiano la richiesta di ricorrere a un incidente probatorio per procedere a una triplice perizia. La prima è stata proposta per stabilire in quale stato di salute versava attualmente Mikele Tatani e se abbia le giuste capacità per presenziare al processo. Il giovane di Pravidomini non è più in pericolo di vita, ma nell'ur-

to ha riportato gravissime conseguenze, tali da non consentirgli piena autonomia e comprensione di quanto verrà dibattuto in aula. Il secondo accertamento tecnico richiesto ha come oggetto i telefoni cellulari, posti sotto sequestro, in uso ai due indagati. Quello che il magistrato vuole appurare è se Tatani e Qerosi li stessero usando al momento dell'impatto. Poi ci sarà una terza perizia, quella cinematica, cruciale per disegnare gli esatti contorni dell'incidente mortale. In particolare dovrà essere chiarito il ruolo giocato dalla Polo in quella tragica notte di Gorgo al Monticano.

L'istanza per le tre perizie è stata accolta dal gip Carlo Isidoro Colombo, che ha fissato per lunedì 22 maggio, con inizio alle 11.15, l'udienza in cui verranno conferiti gli incarichi. Verranno affidati, rispettivamente, allo psichiatra Corrado Barbagallo, all'ingegnere informatico Nicola Chemello e all'ingegnere cinematografico Riccardo Bonaventura. La notizia dell'accoglimento delle tre perizie è stata accolta con molta soddisfazione dalla mamma di Barbara Brotto, Gabriella, che tramite l'ara manager Veneto Riccardo Vizzi si è affidata a Studio3A-Valore Spa, società specializzata nel riconoscimento danni, e all'avvocato Andrea Piccoli di Treviso. La famiglia Brotto è assistita anche dal consulente di parte Mario Piacenti, ingegnere incaricato dallo Studio3A.

Cristina Sparvolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASSETTE IN LEGNO
Lungo le strade del centro verranno posizionate cassette per la vendita di pietanze e vini locali

PORTOGRUARO

È tutto pronto per la 17. edizione di Terre dei Dogi in Festa. Da domani a domenica torna in riva al Lemene la manifestazione dedicata all'enogastronomia. In corso Martiri della Libertà ci saranno le tradizionali cassette, una decina, per la somministrazione di alimenti e bevande, gestite dai titolari di bar e ristoranti del centro affiancati da una cantina locale in modo da poter offrire, oltre al classico calice, anche l'assaggio di un piatto tipico. Tra una cassetta e l'altra si terranno intrattenimenti musicali. La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con le associazioni, partirà domani, alle 19, con l'apertura delle cassette, per proseguire sabato e domenica con attività di vario genere che interesseranno le zone di Borgo San Giovanni, Corso Martiri della Libertà, via Mazzini, via Roma, via Garibaldi, oltre che piazzette e luoghi più significativi del centro storico. 25 hobbisti e 50 commercianti creeranno una cornice ancora più appetibile ai



Terre dei Dogi in Festa Un weekend dedicato a musica e sapori locali

variegati appuntamenti culturali e di spettacolo: convegni, visite guidate alla città, laboratori e intrattenimenti per bambini e ragazzi, appuntamenti musicali, degustazioni guidate, escursioni sul Lemene, spettacoli di tamburini e sbanderatori, figuranti in costume. Tra le novità la presenza, dalle 16 alle 19 di domenica in Piazza della Repubblica, di un pianoforte gigante con cui potersi cimentare in acrobazie musicali.

IMPRESE ARTIGIANE

Confartigianato-Imprese Veneto Orientale ha organizzato "Gusti, Artigianato e Creatività a palazzo", una due-giorni dedicata alle eccellenze del territorio a Palazzo Dal Moro. Sabato, alle 14.30, "Portogruaro Città dei commerci", visita guidata tra vie d'acqua e palazzi veneziani con Tvo srl e degustazione

di cibi e vini a cura di Villa Bogdano 1880. Alle 18.30 l'aperitivo in collaborazione con Fisar e Villa Bogdano 1880 e la presenza degli chef Alessandro Buoso dell'Osteria Alla Barchessa e Maurizio Brambilla di MiCusine. L'iniziativa prevede anche l'intrattenimento musicale a cura della Fondazione Santa Cecilia. Domenica, invece, si inizierà alle 11 con "Un vino dalle antiche radici: alla scoperta delle vigne storiche di Tocai Friulano", verticale di Lison Classico Doge e si proseguirà, alle 14.30, con la seconda visita guidata. In entrambe le giornate a Palazzo Dal Moro si potrà visitare, dalle 10 alle 18, l'esposizione delle opere di design di Venezia, Serena Papait, Nuovi Spazi Gruppo Creativo e Rina Menardi.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRA I FERITI ANCHE
IL CONDUCENTE
DICIANNOVENNE
DI UNA POLO, RESIDENTE
AD ANNONE, ORIGINARIO
DELL'ALBANIA**